

Deliberazione nr.000014 del 24/03/2022
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati.

L'anno Duemilaventidue il giorno Ventiquattro del mese di Marzo alle ore 20:21, e successivamente, nella sala convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in videoconferenza, secondo i criteri definiti con atto del Presidente del Consiglio prot. n. 19110/2020 del 07/04/2020. La presente seduta è svolta avvalendosi del sistema tecnologico Videoconferenza Google Meet.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	BELLELLI ALBERTO	Consigliere	No
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	Presidente	Si
3	BIZZARRI ANDREA	Consigliere	Si
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	CAMPIOLI STEFANIA	Consigliere	Si
6	CARDINAZZI MATTEO	Consigliere	Si
7	CIPOLLI FEDERICA	Consigliere	Si
8	CONTE ELIANA	Consigliere	Si
9	D'ORAZI MAURO	Consigliere	Si
10	LIGABUE MANUELA	Consigliere	Si
11	LUPPI CRISTINA	Consigliere	Si
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	Consigliere	Si
13	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	Si
14	MAIO MAURIZIO	Consigliere	Si
15	OBICI CHIARA	Consigliere	No
16	REGGIANI MARCO	Consigliere	Si
17	BONZANINI GIULIO	Consigliere	Si
18	RUSSO ANTONIO	Consigliere	Si
19	ARLETTI ANNALISA	Consigliere	Si
20	SANTONASTASIO PIETRO	Consigliere	Si
21	BOCCALETTI FEDERICA	Consigliere	Si
22	GADDI EROS ANDREA	Consigliere	Si
23	MEDICI MONICA	Consigliere	Si
24	PESCETELLI MICHELE	Consigliere	Si
25	COLLI ANNA	Consigliere	Si
	Presenti N. 23	Assenti N. 2	

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. FONTANESI CARLO ALBERTO.

Partecipa GARUTI ANNA LISA in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Delibera di CONSIGLIO nr. 14 del 24/03/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Oggetto: Variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati.

Sono presenti 22 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni; esce il Consigliere Santonastasio Pietro, è uscita il Consigliere Medici Monica, è entrato il Consigliere Obici Chiara.

Sono in presenza il Presidente del Consiglio Fontanesi Carlo Alberto e i Consiglieri Bizzarri Andrea, D'Orazi Mauro e Borsari Paola. Tutti gli altri Consiglieri sono collegati in videoconferenza.

Sono in presenza il Segretario Generale dr.ssa Garuti Anna Lisa e l'Assessore Lugli Mariella.

Il Presidente ha nominato, quali scrutatori, i consiglieri Gaddi Eros Andrea, Bizzarri Andrea e Campioli Stefania.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Presidente del Consiglio: “passiamo ora alla discussione del punto cinque all'ordine del giorno, proposta di delibera: «Variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati». Cedo la parola all'Assessore Mariella Lugli”.

Ass. Lugli Mariella: “allora, la variazione, anche questa, rispetto alla ratifica la variazione è quasi tutta invece incentrata su una parte corrente, mentre l'altra era spostata (come avete visto) quasi esclusivamente su parte investimenti questa variazione di bilancio ha tutto il suo nucleo fondamentale nella parte corrente. È, come abbiamo anche detto, credo che abbia usato la stessa espressione che userò io, l'ho copiata al dirigente Castelli, il primo posizionamento dell'esigenza dei settori dopo l'approvazione del bilancio previsionale. Ricordo che è il bilancio previsionale che abbiamo fatto, approvato a fine dicembre e che chiude i suoi schemi di bilancio per la logica con cui sono costruiti i bilanci a metà novembre. Quindi, è normale aspettarci che a distanza di alcuni mesi si debba necessariamente cominciare a manutentare questo bilancio e rimettere mano ad esigenze che non sono state previste o addirittura esigenze che non si potevano coprire inizialmente. Si tratta quindi di una variazione da questo punto di vista che è legata, come avete visto, nel nucleo fondamentale al completamento delle attività legate alla programmazione estiva, che ha un DNA identico a quello dell'anno precedente. Quindi si ripropongono fondamentalmente tutte le rassegne che si sono tenute nel corso del 2021, sia quelle dirette, cioè quelle fatte dall'Ente, sia quelle con contributi trasferiti alle associazioni. Il centro storico rappresenterà il nucleo d'elezione, come è stato anche negli anni passati, delle attività estive, confermando quindi sia Piazza Matteotti, sia il Cortile d'Onore, sia San Rocco, ma vengono confermate anche quelle attività che da tempo, da anni, trovano la loro ubicazione nelle frazioni e anche al Parco Berlinguer. Quella soprattutto del Parco Berlinguer è una delle attività che la Consulta della Cultura propone e tutti gli anni sostiene. Quali sono gli elementi non dico di novità, ma, anche qua, che è una riproposizione dell'anno scorso ma che ha avuto un impatto - diciamo così - positivo e che l'Amministrazione ha pensato invece, a questo punto, di inserire come nucleo anche qua da mantenere, nel corso del 2020, in maniera particolare anche nel 2021, l'attività del teatro con i propri spettacoli al chiuso sono stati estremamente contenuti. Questo è chiaro a tutti quanti, la

Delibera di CONSIGLIO nr. 14 del 24/03/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

motivazione è sempre quella del Covid. Per cui l'anno scorso si sono sperimentate, in realtà, una serie di rappresentazioni all'aperto all'interno di una Carpi Estate, quindi estremamente variegata, estremamente ricca sia nel numero degli eventi, sia nella qualità degli eventi, ma anche nella diversità che gli eventi hanno avuto, ottenendo un buon riscontro di successo. Per cui questa tipologia oggi è stata reinserita, quindi anche quest'anno avremo un numero inferiore rispetto a quello dell'anno scorso di eventi, ma ci saranno di nuovo una rappresentazione, ovviamente teatrale, anche all'aperto. Quindi, un cartellone teatrale a questo punto che dura dodici mesi, possiamo quasi definirlo..., anzi, quasi sicuramente avrà una durata ed una permanenza ovviamente di dodici mesi. Il centro quindi vivrà nel periodo estivo (ho detto prima) una moltitudine di attività. Difficile poi - e spero che non escano ovviamente queste osservazioni - sentirsi dire che non ci sono delle azioni a supporto o propositive per la vivibilità del nostro centro, al di là di quelle commerciali, come le ha definite il Consigliere Bonzanini, con la critica, ovviamente, al fatto che a Carpi non c'è niente, rispetto invece ad un periodo che è quello dove maggiormente, ovviamente, si può stare all'aperto. Ma ricordo anche al Consigliere Bonzanini che non si tratterà solo di questo e anche l'anno scorso non si è trattato solo di quello, perché da ottobre a dicembre il centro cittadino è stato ampiamente pieno di azioni, pieno di azioni. Se questo non bastasse questa variazione di bilancio finanzia anche il ritorno della Carpi Estate Sport, anche questa sospesa temporaneamente nel corso del 2020 e del 2021, quest'anno viene riproposta, occuperà lo spazio temporale del mese di giugno, sfiorando anche forse, anzi sicuramente, la prima settimana di luglio e sarà riproposta all'interno del Parco delle Rimembranze. La variazione copre anche una parte economica, che è quella della promozione economica e delle azioni, ovviamente, a supporto e anche a validazione ulteriormente del centro storico. Andiamo a coprire inoltre un'esigenza nuova che abbiamo, che sapete tutti da cosa deriva, che è quella di dover iscrivere e stanziare le risorse per prendere in carico le utenze dello Stadio Cabassi, ovviamente questo a fronte della risoluzione della gestione con il Carpi Calcio.

Dove si sono trovate le risorse di questa variazione. Una parte sono nate da una rimanutenzione o dalla prima manutenzione del bilancio previsionale e questo è l'elemento che credo ci accompagnerà sempre e dovrà sempre essere così, quello di mettersi... un lavoro, come l'ho definito molte altre volte, di squadra. Quindi, a fronte di risparmi o di necessità che non si concretizzano, è bene ridare immediatamente al bilancio le risorse perché questo le possa rigirare invece verso i settori che hanno necessità nuove o da completare, come succede in questo caso. Vengono - abbiamo detto - dalla economie che il settore personale ha evidenziato, poi ci ritornerò sopra. L'altra quota è quella legata alle stime aggiornate che abbiamo potuto avere sia sul canone variabile delle farmacie che, ricordo, è legato al fatturato della farmacia, sia ai proventi della concessione del forno crematorio. Ho detto che, quindi, una quota di queste viene dalle economie del Settore Personale, l'avevo già detto ed è l'unica parte che riprendo forse in maniera più dettagliata rispetto a quello che è stato chiesto anche in Commissione, si tratta, in questo caso, proprio di non aver.... Non siamo intervenuti su una nuova programmazione del fabbisogno di risorse da parte dell'Ente che è stato approvato prima del bilancio previsionale, è proprio una questione di tecnicismi con cui il settore ha programmato e sta programmando ovviamente le assunzioni e i bandi che ha costruito, per cui sono veramente risorse inutilizzate solo per questo motivo. Quello che ho detto in realtà è che dall'inizio dell'anno, comunque, si sono concretizzate 16 o 17 assunzioni a tempo..., 16 sicuramente a tempo indeterminato, la diciassettesima è..., no, anche il dirigente è un tempo determinato, quindi starei dicendo una cosa non corretta, quindi sono 16 o 17 assunzioni a tempo indeterminato, molte di queste sono legate al concorso dei C amministrativi che avevamo bandito nel corso del 2021. Oggi sono arrivate tutte quelle risorse che i settori avevano richiesto. Il dirigente a tempo indeterminato agli Affari Generali, che prenderà servizio dalla prossima settimana, alcune mobilità che si sono finalmente concretizzate, in modo particolare il nuovo responsabile di Protezione Civile per il Comune di Carpi ed una figura direi all'Urbanistica, se non sbaglio, che è arrivata per mobilità. Si è creato, siamo andati a costruire

Delibera di CONSIGLIO nr. 14 del 24/03/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

questa nuova modalità di assunzione, che è quella della creazione degli idonei (avete visto) insieme ad un'altra Unione che sta in Romagna. Questa modalità di selezione del personale porterà, diciamo così, alla struttura tutti i profili di categoria di tecnico, quindi andrà ad incrementare le risorse umane ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica, sia per le esigenze pregresse che erano state messe in campo, ma oggi più che mai anche per le necessità probabilmente del PNRR e con oggi è avvenuta la prova scritta del bando di selezione e abbiamo ottenuto più di 200 candidati idonei. È anche in via di definizione, dovrà uscire credo in tempi abbastanza rapidi, un nuovo concorso per i profili di categoria di amministrativi, quindi che andranno poi ad avere anche un supporto giuridico in più ai vari settori. E questa è solo la parte ovviamente per il Comune di Carpi, poi l'Ufficio Personale (come sapete) opera per gli altri tre enti ed opera anche per l'Unione. Anche sull'Unione c'è stato un grande lavoro in questi tre mesi, in modo particolare legato agli 8- 9 profili della Polizia Locale che sono entrati, l'ultimo dei quali dovrebbe entrare il 16 aprile. Questo non toglie il fatto - come ho detto anche in Commissione - che non ci siano ovviamente delle difficoltà. Le difficoltà sono un po' generalizzate per tutti quanti, non soltanto per l'Ente Comune di Carpi o per l'Unione Terre d'Argine. Sono su una domanda che è oggi superiore alle forze lavoro che ci sono in circolo, questo vale dai Ministeri fino all'ultimo degli enti. Le motivazioni sono sempre quelle, probabilmente noi dal punto di vista economico siamo meno appetibili che un'azienda privata. In questo momento anche la scelta di chi fa concorsi pubblici è talmente ampia e talmente diffusa che ci si può anche sentire rispondere: “No grazie. Preferisco andare da un'altra parte”. È successo anche qua, abbiamo avuto anche questo tipo di risposte, perché ovviamente poi, di fronte alla possibilità di entrare in graduatoria in più selezioni, giustamente il singolo sceglie ovviamente quella che pensa che sia più favorevole alle sue necessità. Quindi, è per raccontarvi un po' quello che è accaduto a livello del servizio personale e per dire, insomma, che quella economia è nata da come si sono impostati i lavori e da come si stanno mettendo in campo le assunzioni. Io ho terminato”.

Presidente del Consiglio: “chiedo ai Consiglieri se ci sono domande.
Cedo la parola al Consigliere Pescetelli”.

Cons. Pescetelli Michele (CF): “chiedo scusa, sempre per un chiarimento che in corso, poi, di Commissione non ho avuto modo di approfondire. Rispetto all'aumento delle entrate concessionarie delle farmacie comunali, per cui noi aumentiamo, se capisco bene, l'entrata prevista di 50 mila euro, solo un chiarimento, quindi noi in un certo senso presumiamo che l'andamento del fatturato dell'anno 2021 sia sostanzialmente confermato quindi, oppure che cresca ulteriormente, per cui prevediamo questi ulteriori 50 mila euro. Sul chiarimento, si tratta quindi proprio di un calcolo sul fatturato preventivato, non sugli utili, ecco, delle farmacie”.

Presidente del Consiglio: “chiedoseci sono altre domande.
Consigliere Arletti, ha la parola”.

Cons. Arletti Annalisa (FDI): “grazie Presidente. Velocemente perché in Commissione c'erano state un po' di risposte discordanti, visto che c'è l'Assessore Gasparini gliela sottopongo, la voce di 16 mila euro per la..., adesso non ricordo esattamente la voce, ma doveva essere qualcosa del tipo “promozione del centro storico”, però tra parentesi c'era scritto “zona ZTL”, se ci può illuminare meglio su cosa fosse quella voce, perché Lenzerini aveva risposto in un modo, Truzzi aveva risposto in un altro e quindi giusto per chiarezza. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “ci sono altre domande?
Cedo la parola al Dottor Castelli”.

Delibera di CONSIGLIO nr. 14 del 24/03/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Dr. Antonio Castelli – Dirigente del Settore Servizi Finanziari: “buonaseraa tutti. Per quanti riguarda le entrate delle farmacie comunali il Comune riceve dalle due farmacie in concessione una quota fissa ed una quota variabile. Quando è stato fatto il bilancio previsionale era stata preventivata una quota complessiva di 158 mila euro per il capitolo relativo alle entrate dalle farmacie comunali, di cui circa 100 mila derivavano dalla parte variabile. I conti relativi al fatturato del 2021, ovviamente i dati del bilancio previsionale erano relativi, sono stati chiusi verso la fine di ottobre, con un fatturato 2021 incompleto e la base di riferimento era stata l'anno 2020. I dati definitivi del 2021 portano ad un'entrata a tale titolo, quindi calcolata sul fatturato delle farmacie per il 2021 prossima a 140 mila euro, quindi 40 – 45 mila euro in più già di quello che era stato previsto sull'anno precedente. Quindi, la quota di 50 mila in più messa è calcolata ragionando di registrare anche nel 2022 una entrata come quota parte del fatturato lineare con quella del 2021, più un leggerissimo incremento”.

Presidente del Consiglio: “cedo ora la parola all'Assessore Gasparini”.

Ass. Gasparini Stefania: “solo per precisare rispetto alla domanda del Consigliere Arletti che quella quota, diciamo, è stata evidenziata e scorporata dal resto per motivi di ufficio, ma è comunque una quota riservata sempre ad iniziative in centro storico, in una programmazione che varrà nella nostra programmazione di Assessorato per tutto l'anno e che vorrei fosse dedicata ad alcune zone del centro, come ad esempio, appunto, Corso Roma che vedrà l'avvio dei lavori e quindi necessiterà anche di alcuni focus rispetto alle attività lì presenti, così come richiesto anche dalle stesse attività o zone, ad esempio, come via Paolo Guaitoli, che io credo che sia una di quelle zone che non fanno parte del classico asse (diciamo) del centro storico nel quale si fanno iniziative, ma che invece io credo necessitano di un focus apposta per rivitalizzare anche quella parte di centro storico che è abbastanza colpita da un venir meno delle attività commerciali. Quindi, l'unico modo per farci tornare le attività commerciali è creare gente che la frequenta e l'unico modo per ricreare gente che la frequenta è quella di farci iniziative specifiche”.

Presidente del Consiglio: “bene. È aperto il dibattito. Chiedo se ci sono interventi. Chiedo chi vuole intervenire.

Cedo la parola al Consigliere Pescetelli”.

Cons. Pescetelli Michele (CF): “faccio tre sinteticissime osservazioni sul bilancio, una riguarda anche un po' il tema della domanda che ho fatto ed è perché effettivamente..., sicuramente noi abbiamo un... non so come definirlo, forse mi sbaglio, di fatto un capitolato, diciamo una serie di regole e di richieste, ecco, che facciamo alle nostre farmacie comunali anche in termini di orari di apertura, appunto, soprattutto di apertura del servizio, effettivamente la riflessione di un aumento del fatturato in questo periodo intanto è duplice, una è che sicuramente - in un certo senso - la pandemia ha aumentato il carico di lavoro sulle farmacie e magari anche indirettamente le entrate, però la riflessione che facevo io è sicuramente nel momento in cui noi aumentiamo le entrate da una nostra concessionaria in un certo senso c'è anche un po' la richiesta, l'interesse che... le condizioni anche di lavoro, chi lavora nelle farmacie comunque che riportano la dicitura “farmacia comunale” siano corrette, ecco. Quindi, un primo livello è sull'interesse, che l'aumento di fatturato poi non corrisponde, in realtà, ad un aumento anche di carico o di sovraccarico di lavoro su chi ci lavora. Poi io le frequento anche abbastanza, soprattutto quella di via Peruzzi, forse è anche un'impressione personale vedo, secondo me, un discreto turnover di personale, il che mi fa pensare..., sicuramente è anche fisiologico ovviamente, però mi sono chiesto, a volte, se questo deriva anche dal fatto che c'è poi un carico di lavoro che non è fisiologico, ecco. Questa è una riflessione, magari ci sarà modo di confrontarci anche

Delibera di CONSIGLIO nr. 14 del 24/03/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

in futuro.

Il secondo è sul tema - e questo è veramente molto critico, seguo il ragionamento dell'Assessore - del personale, critico per moltissimi aspetti, perché intanto c'è un tema di sostituzione del personale che va in pensione, che è già andato in pensione, andrà in pensione nei nostri servizi in questi anni e questa è una fortissima criticità. Cioè, noi abbiamo messo a bilancio delle risorse, facciamo fatica forse anche a spenderle. Siamo nel paradosso che quando riusciamo a tirar fuori qualche risorsa per assumere poi non riusciamo neanche ad assumere. Quindi, questo è un tema di grave criticità, che può avere anche una rilevanza importante anche sui nostri bilanci, perché molti dei servizi sono anche servizi che svolgono un ruolo fondamentale anche in quelle che sono le procedure, le procedure che stanno anche alla base dei finanziamenti che noi mettiamo in campo con i bilanci, per cui tutto quello che è lavori pubblici ovviamente, ad esempio, richiede e richiederà moltissimo la presenza di personale. Questo è un fattore critico che può gravare fortemente sui bilanci.

L'ultima osservazione, riportando anche quello che è un allarme che abbiamo letto sulla stampa, anche sollevato dall'Assessore Lugli, è riguardo all'impatto che la crisi energetica, la crisi delle materie prime avrà non solo sui nostri bilanci familiari, li ha già sui nostri bilanci familiari, ma già sui bilanci comunali avrà. Immagino che gli interventi centrali possano mitigare e potranno mitigare, ma non abbattere del tutto e compensare del tutto questo carico che la crisi energetica, la crisi geopolitica, ma anche la crisi da materie prime, che poi anche prima di quest'ultima guerra osservavano assolutamente, avrà sui conti non solo familiari, ripeto, ma anche sui nostri conti pubblici. Per cui questo è un fattore che altrettanto aggrava fortemente sul nostro bilancio, sulle previsioni del nostro bilancio, bisogna quanto prima cercare di capire quali provvedimenti siano necessari e se veramente anche le previsioni che abbiamo fatto in bilancio le possiamo confermare a fronte di questa incertezza e criticità”.

Presidente del Consiglio: “chiedo se ci sono altri interventi. Non vedo altre richieste di intervento. Cedo la parola al Consigliere Annalisa Arletti”.

Cons. Arletti Annalisa (FDI): “grazie. Grazie Presidente. Ho sentito dire dall'Assessore che queste erano esigenze non previste, dunque, se sono esigenze non previste mi domando perché sono esigenze non previste, perché stiamo parlando, mi rivolgo soprattutto alle voci sullo sviluppo culturale, la promozione della città che potevano tranquillamente essere inserite in un bilancio previsionale che si è voluto per forza votare entro la fine dell'anno scorso, quando sappiamo benissimo che poteva avere dei tempi magari più lunghi e proprio magari su questo si sarebbe potuto anche intervenire in precedenza. Continuiamo a vedere delle cifre che sicuramente dal punto di vista del, speriamo, rilancio ed investimento sul centro storico ovviamente ci fanno piacere, ma continuiamo a vedere delle cifre. Se noi leggiamo la delibera leggiamo 70 mila euro per la promozione economica, 50 mila euro per finanziare eventi alla promozione economica. Ora, questo non è un bilancio previsionale dove si mettono delle macrovoci, questa è una variazione di bilancio. Quindi, voi sapete benissimo all'interno di queste voci che cosa andrete a fare, perché non ce lo dite? Siamo sempre molto sul vago e allora noi, comunque, Consiglieri siamo sempre obbligati a votare delle voci, scusate, dove noi vediamo forma, ma ancora non vediamo sostanza. Mettere tra parentesi zona ZTL all'interno di una voce che si è volutamente voluta tenere separata dal resto, ma che in realtà è inglobata nel resto perché col resto c'entra, cosa volete fare? Perché non ce lo dite chiaramente per filo e per segno? Così noi capiamo qual è il vostro intento politico, se c'è un intento politico vero di investimento sul centro storico e per investimento sul centro storico intendo sì la promozione del centro, ma anche, ad esempio, la lotta al degrado di cui abbiamo parlato – diciamo - tra le righe anche prima. Crediamo che sia giunto il momento, Assessore Gasparini, di scoprire un po' le carte su questo tema, perché sul bilancio previsionale vediamo, scusi, poco, in variazione di bilancio vediamo delle macrocifre, ma

Delibera di CONSIGLIO nr. 14 del 24/03/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

faticate a dirci quello che volete fare, diteci cosa volete fare, se avete le idee chiare, perché a questo punto, scusate, il dubbio viene”.

Presidente del Consiglio: “chiedo se ci sono altri interventi. Non vedo altre richieste di intervento, per cui possiamo passare alle dichiarazioni di voto.
Cedo la parola all’Assessore Lugli”.

Ass. Lugli Mariella: “provo a seguire alcune delle osservazioni che ha fatto il Consigliere Pescetelli. Non lavoro più in farmacia (sapete) dal 2019, è stato il mio mondo per trent'anni, quindi, insomma, qualche capacità di lettura probabilmente anche dei fatturati delle farmacie penso, mi auguro che mi sia rimasta nella testa. Si è sempre detto - e credo che questo non sia cambiato dal punto di vista di quando si apriva un nuovo esercizio farmaceutico - che quell'esercito farmaceutico va a regime dal punto di vista del fatturato... ci vogliano almeno tre anni per avere una..., non dico una stabilizzazione, ma comunque un trend di chiarezza su come anche dal punto di vista delle tipologie merceologiche presenti in farmacia, che oggi grossolanamente immagino siano ancora quelle, quindi il Servizio Sanitario Nazionale, il cassetto cash, che è quello che il cliente acquista direttamente, che può essere farmaco, parafarmaco o altre tipologie, il CUP, quindi tutto quello che riguarda, diciamo così, le prestazioni e immagino che nel 2020 e nel 2021 queste si siano anche ampiamente ridotte, per aumentare ovviamente, magari, il corrispettivo legato a quelle che sono le convenzioni che la farmacia ha con l'azienda, in primis la distribuzione per conto e poi oggi, immagino, tutte quello che sono le attività legate ai tamponi, si modificano nel tempo. Quindi bisogna, come in qualsiasi tipo di attività a mercato, qual è, sia nel senso del Servizio Sanitario Nazionale che nel senso, ovviamente, del cittadino crearsi la propria clientela. Le due farmacie comunali hanno fatto scelte anche radicali da un punto di vista, perché l’h24 365 giorni l'anno non è stata imposta da questa Amministrazione, è stata una scelta che l'azienda Didasko ha messo sul suo banco nel momento in cui ha partecipato al bando. Oggi, se mi permettete, è una scelta anche con una ricaduta di servizio sulla cittadinanza che ha chiaro - lo dico venendo da un'esperienza diversa che ho fatto anche negli anni – di quale sia, finalmente, la farmacia di turno di notte. È sempre quella, ci siamo adeguati finalmente ad uno standard che era presente in città di dimensioni superiori a Carpi, ma qualche volta anche inferiori a Carpi, in cui era chiaro al cittadino che non doveva peregrinare da una parte all'altra della città per capire qual era la farmacia di turno che in quel momento poteva assolvere alle sue esigenze. Quindi, secondo me è stata anche una scelta importante, una scelta onerosa anche dal punto di vista del numero dei dipendenti che devono mettere in conto da questo punto di vista, è ovvio che porterà anche un qualche beneficio, non escludo, dal punto di vista del fatturato. Fatturato che per queste due farmacie, guardandolo un po’, è molto spostato sul cash rispetto al Servizio Sanitario Nazionale, probabilmente è anche una questione di dove sono localizzate e della mancanza, probabilmente, presso quelle farmacie di punti medici di riferimento, sia per quella di via Peruzzi che probabilmente ha solo l'ospedale dietro come parallela, ma non ha ambulatori medici adiacenti e la stessa cosa vale per quella, ovviamente, a Cibeno. Questo vuol dire che, secondo me, c'è uno spazio ancora di evoluzione, probabilmente, anche di un fatturato che sarà sempre più contenuto con il Servizio Sanitario Nazionale, lo sappiamo perfettamente, non credo siano cambiate le condizioni e credo soprattutto che la pandemia abbia fatto sì che non si torni indietro anche rispetto a scelte che la ASL ha fatto nei confronti ovviamente del servizio. Quindi, immagino che da questo punto di vista sia sempre più contenuto e diventeranno sempre più prestazioni e meno corrispettivi sul costo dei medicinali che, come sappiamo, hanno una filiera anche tutta propria per quanto riguarda i..., almeno i medicinali a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Non mi soffermo sull’elemento che Pescetelli ha messo ovviamente sul personale, sono concorde con lei che è uno degli elementi che l'Amministrazione deve controllare da questo punto di vista rispetto allo standard qualitativo e quantitativo di operatori laureati presenti presso quei punti vendita. Non

Delibera di CONSIGLIO nr. 14 del 24/03/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

sono io come Assessore di riferimento di quel comparto, ma se ci fosse la collega so perfettamente che possiamo stare tranquilli, ovviamente, sul termine della valutazione e comunque del controllo, per quelli che possono essere i controlli che l'Amministrazione può esercitare sull'azienda. Ricordo di averlo chiesto anche in un incontro in cui sono stata presente qual era il rapporto numerico degli operatori che pensavano di mettere in conto e come li facevano ruotare, soprattutto nella farmacia che fa l'h24, cioè i turni di lavoro come erano strutturati. La seguo anche sulla parte del personale. Complicato, complesso, ho detto che in questo momento qualche difficoltà più che nostra è generale, perché se andiamo a vedere anche le selezioni degli idonei fatte dalla pubblica amministrazione a livello centrale non ha, poi, portato così tante assunzioni come ci si sperava. Io quello che valuto è il lavoro dell'Ufficio Personale di cui oggi l'Unione Terre d'Argine si è dotato e quindi se vado a vedere il volume, il quantitativo di azioni che ha fatto dal momento in cui si è potuti ripartire a fare dei concorsi, quindi siamo più o meno al 2021, a metà del 2021, abbiamo fatto veramente passi enormi da questo punto di vista. Non sempre gli sforzi compiuti hanno portato grandi risultati, ma non perché non fossimo noi nell'aver fatto tutto quello che dovevamo fare, perché ci sono stati almeno due concorsi che hanno portato forse all'assunzione di..., l'ho detto anche in Commissione, avevamo bandito per 6 profili, ne abbiamo portati a casa 2, la graduatoria era più lunga, ma ad un certo punto quando vai a chiamare le persone, le persone hanno fatto altre scelte professionali, poi quelle graduatorie si esauriscono. O addirittura, come quella che ha dovuto sostenere il Dottor Castelli, come abbiamo detto per ben tre volte, quel concorso una volta non ha avuto selezioni, nel senso che non si sono trovate persone idonee, la seconda volta non abbiamo portato a casa praticamente nulla, l'ultima volta credo proprio queste due persone. Quindi c'è anche una carenza di alcune figure, di alcune tipologie che ovviamente sono preoccupanti - se vogliamo - da un punto di vista della pubblica amministrazione. Quello che dovrete valutare è proprio la mole di lavoro che l'Ufficio Personale in questo momento ha macinato e sta macinando per poter venire incontro a tutte le esigenze che i settori hanno evidenziato.

Da ultimo, costi energetici, è vero, l'appello che ho fatto era evidente, era un segnale che sta uscendo da tutti i Comuni, noi l'avevamo già messo come alert all'interno del bilancio previsionale se ve lo ricordate. Era uno dei tre fattori che erano da tenere comunque costantemente sotto osservazione, perché anche lì i numeri che avevamo a disposizione erano delle proiezioni, che però erano legate a delle fatturazioni di settembre e ottobre, però che erano già in aumento rispetto alle stime che avevamo negli anni precedenti a parità di periodo e quindi ci eravamo cautelati aumentando ovviamente le risorse a copertura. Oggi sono fuori controllo, ma sono fuori controllo per tutti, quindi non abbiamo voluto e messo nulla in questa variazione primo per il semplice motivo che il riparto nazionale dei 200 milioni, che sono veramente irrisori, non è stato ancora fatto, quindi non sappiamo neanche di quei 200 milioni come, quanti ne arriveranno. Anche qui, un sistema di riparto che oggi si basa sull'aver caricato su una banca dati, ovviamente che la pubblica amministrazione deve utilizzare, i consumi del 2021. Era ovvio che non è che potessero chiederci i consumi del 2022, ci hanno chiesto i consumi del 2021. Sistema, dal mio punto di vista, anche apparentemente molto democratico, diciamola così, poi io comincio a leggerci dentro qualcosa anche di più, perché poi noi il numero dei servizi che facciamo è elevato, quindi abbiamo anche un numero di utenze e di spese probabilmente superiori a qualcun altro. Al tempo stesso noi abbiamo fatto delle operazioni di efficientamento, pensate soltanto al 50% del cambio della pubblica illuminazione, che non è, però, che ci vengano riconosciuti, non è che da questo punto di vista il Governo avrà occhi diversi rispetto al Comune che, accanto ad avere avuto l'aumento delle spese energetiche, ha anche un mutuo da pagarsi, continua a pagarsi per una scelta fatta qualche anno fa e meno male che abbiamo fatto quella scelta, perché altrimenti auguri a noi che cosa ci saremmo trovati oggi su quella bolletta energetica. Poi, lo dico e chiudo, perché poi avremo modo quando lo affronteremo ovviamente, qui è un pacchetto, è un'azione che bisogna mettere in conto, cioè non è soltanto una variazione di bilancio in cui vado a coprire le

risorse mancanti o che mi possono ancora mancare per le spese che devo e dovrò sostenere, spese che, come avete visto, sono variabili da un giorno all'altro ed anche le proiezioni futuribili su quanto possono spendere sono veramente, veramente difficoltose. L'Ente si è mosso intanto, come abbiamo detto, con tre indirizzi che deve fare immediati, di medio termine e di lungo termine.

Arrivo all'ultima replica o all'ultimo contributo. Chiudo soltanto con una battuta, ho detto, in realtà, che erano un completamento della programmazione o di nuove necessità, perché alcune cose erano nuove necessità, altre erano completamente di programmazione. Quando si fa un bilancio previsionale si ha un budget di spesa a disposizione e ci sono delle priorità che vanno coperte rispetto ad altre priorità, ma che diventano di seconda battuta. Quindi, a malo modo se volete, non è mai semplice cominciare a fare dei tagli programmati dicendo, ovviamente: "Poi appena saranno disponibili le risorse verranno compensati quei tagli", uno di questi è stato dover inserire già nella fase previsionale 350 mila euro in più di spese energetiche".

Presidente del Consiglio: "a questo punto direi che possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Cedo la parola al Consigliere Boccaletti".

Cons. Boccaletti Federica (FDI): "grazie Presidente. Io mi riallaccio proprio a quest'ultima affermazione, perché poi proprio dentro a questa affermazione dell'Assessore Lugli si racchiudono tante risposte, perché parlare di necessità nuove quando si parla di iniziative per valorizzare il centro storico, quando il centro storico non è da sei mesi che è in affanno, che è notevole difficoltà, voi non volete che lo diciamo, invece io lo dirò a tutti i Consigli Comunali, perché purtroppo è un centro storico in affanno, che ha bisogno di interventi strutturali, che non ha bisogno dell'aspirina, ha bisogno di interventi che siano determinanti, di cure reali. Allora, definire questi interventi come necessità nuove significa avere, ricevere la conferma di una mancata comprensione dell'importanza di interventi che siano mirati e volti a rilanciare il centro. Così come parlare di intervenire sulla via Paolo Guaitoli, anche la via Paolo Guaitoli, non è da un mese, da due mesi che è in evidente difficoltà, sono anni che è in evidente difficoltà. Sono anni che le serrande si abbassano e lì aumenta il degrado, con tutto ciò che ne consegue, perché era una via, una delle principali vie di Carpi, era praticamente una bomboniera quella via, quindi vederla così è chiaro che inevitabilmente questo ha delle ripercussioni anche sulle altre zone del centro. Sentir parlare di necessità nuove, perché poi bisogna vedere se ci sono i fondi, significa semplicemente non riconoscere che il centro ha bisogno di interventi strutturali e quindi rimandare sempre questi interventi e rimandare sempre la volontà di risolvere in maniera radicale, puntuale ed efficace un problema che sarà sempre più grande, che è il degrado del centro storico. A voi non piace sentirvelo dire ma è così, perché purtroppo chi lo vive sulla propria pelle sono i cittadini, ma soprattutto i commercianti che vi lavorano e che devono fare i conti quotidianamente con questo degrado. Le iniziative sono importantissime, ma non sono risolutive, soprattutto se vengono inserite nella definizione parole testuali, perché me le sono scritte "necessità nuove", tant'è che stiamo parlando, stiamo discutendo di una variazione di bilancio.

Questa è una riflessione, è una riflessione che mi sta particolarmente a cuore perché mi sta particolarmente a cuore un centro storico purtroppo sempre più spento e buio e, ahimè, dove il degrado cresce.

Detto ciò, per quanto riguarda la delibera, la variazione di bilancio Fratelli d'Italia voterà contro. Ho concluso".

Presidente del Consiglio: "ci sono altre dichiarazioni di voto? Non vedo altre dichiarazioni di voto, per cui cedo la parola al Segretario Generale per la votazione".

La proposta di delibera viene **approvata a maggioranza** dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Segretario Generale in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti n. 22

Favorevoli 15 (PD-Carpi 2.0-CS = 15)

Contrari 4 (LSP = 2 Consiglieri Bonzanini e Russo; FDI = 2 Consiglieri Arletti e Boccaletti)

Astenuti 3 (M5St = 1 Consigliere Gaddi; CF = 2 Consiglieri Pescetelli e Colli)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati”** per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati”** per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, **a maggioranza** dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Segretario Generale in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti n. 22

Favorevoli 15 (PD-Carpi 2.0-CS = 15)

Delibera di CONSIGLIO nr. 14 del 24/03/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Contrari 4 (LSP = 2 Consiglieri Bonzanini e Russo; FDI = 2 Consiglieri Arletti e Boccaletti)

Astenuti 3 (M5St = 1 Consigliere Gaddi; CF = 2 Consiglieri Pescetelli e Colli)

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U., al fine di consentire alla Giunta e ai Dirigenti responsabili di assumere gli atti di gestione conseguenti al presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
FONTANESI CARLO ALBERTO

Il Segretario Generale
GARUTI ANNA LISA

PROPOSTA N.
207 del 09/03/2022

OGGETTO: Variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

18/03/2022

Il Responsabile del U3 - SERVIZI FINANZIARI

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA N.
207 del 09/03/2022

OGGETTO: Variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

18/03/2022

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa